

AIS – Sezione “Studi di Genere”
Elezioni del Consiglio Scientifico
6-7 dicembre 2021

Candidatura ruolo di Segretaria

Mariella Nocenzi
Università degli Studi di Roma “La Sapienza”
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale

Breve profilo scientifico

Mariella Nocenzi (1971) – Professoressa di II fascia (Settore concorsuale 14/C1 - Sociologia generale, giuridica e politica - Settore scientifico disciplinare SPS/07 - Sociologia generale).

Docente in Sociologia generale presso l’Università degli studi di Roma “La Sapienza”, svolge attività di ricerca e didattica sui temi della teoria sociale e del cambiamento, della diversità sociale e dell’inclusione legata ad un paradigma di sviluppo sostenibile, collaborando con università nazionali e internazionali. Sulle questioni di genere conduce attività di ricerca nel progetto europeo sulle nuove vulnerabilità create dalla digitalizzazione formativa a seguito della pandemia: *e-BELONG: Sense of Belonging in Online Learning Environments* (Università di Roma La Sapienza, Universite d'aix Marseille France, Stockholms Universitet Sweden, Universidad Autonoma De Madrid Spain, Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon Greece, Universitatea Din Bucuresti Romania), e nel Progetto UN.I.RE:- Università Italiane in Rete per la “Prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica”, ovvero per la conoscenza e l’applicazione dei principi della Convenzione del Consiglio d’Europa, detta *Convenzione di Istanbul*” finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dal 2016 coordina l’Osservatorio Internazionale di teoria sociale sulle nuove tecnologie e la sostenibilità - Sostenibilia e dal 2005 è *assistant editor* della “International Review of Sociology”. Rimando al CV allegato per tutte ulteriori informazioni curriculari.

Principali linee di ricerca

Le linee di studio e ricerca sono relative ai temi della riflessione teorica ed epistemologica sul cambiamento sociale e, nello specifico, sulle trasformazioni che riguardano la struttura e le relazioni sociali. Focus specifico è quello sulle trasformazioni delle diversità e diseguaglianze sociali attraverso le variabili di genere, generazione e provenienza geografica. Questi studi alimentano l’obiettivo analitico specifico di definire modelli di sviluppo sociale alternativi, come quello sostenibile, attraverso una rivisitazione delle basi concettuali e metodologiche della sociologia.

Motivazioni alla candidatura

La proposta di candidatura a Segretaria della Sezione *AIS-Genere* si pone l’obiettivo di dare

continuità alle attività svolte nello stesso ruolo nell'ultimo triennio, che hanno visto consolidare gli studi sul genere nella comunità sociologica italiana attraverso alcune linee strategiche: internazionalizzazione, intersezionalità, transdisciplinarietà. Al fine di applicare queste strategie di medio raggio e di integrarle con le rapide trasformazioni che interessano al contempo i fenomeni sociali nella loro dimensione di genere e la funzione analitica della sociologia, si indicano alcune fra le linee programmatiche che potrebbero essere realizzate nel prossimo triennio:

1. Promozione di **linee di ricerca sui nuovi orizzonti degli studi di genere** dal punto di vista teorico e metodologico, Fra gli altri emergenti nel dibattito scientifico e pubblico si segnalano quello teorico sulla collocazione degli studi di genere in un più ampio cambiamento del **modello di sviluppo sostenibile della società**; per la parte metodologica **l'acquisizione degli strumenti dell'approccio intersezionale** per promuovere un'analisi critica della società anche transdisciplinare e definire possibili nuovi spazi di interazione
2. Potenziare le **reti di ricerca e di scambio internazionali con gli analoghi research network nazionali esteri e con quelli sovranazionali** (ESA, ISA; IIS) per favorire collaborazioni scientifiche di ricerca, ma anche didattiche, a partire dai gender studies.
3. Creazione di **research network "intersezione" all'interno dell'Associazione Italiana di Sociologia** che promuovano **attività di studio e ricerca su fenomeni emergenti** mettendo a sistema le competenze presenti nelle varie Sezioni e **i percorsi analitici dei ricercatori e delle ricercatrici più giovani**
4. Favorire **l'adesione delle/i studiose/i non strutturati/e anche di diverse discipline alle attività della Sezione** che, per i temi trattati, si prestano ad **un approccio transdisciplinare** e si prestano meglio, in questo modo, a rendersi **utili alle attività di decision makers politici, economici e sociali.**